CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Corecom

Settore Tecnico e Sicurezza

AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE CONFRONTO TRA PREVENTIVI SU MEPA

CONDIZIONI PARTICOLARI PER LA FORNITURA E POSA DI CONDIZIONATORI PER LE SEDI DEL C.R.P.

CIG N. ZBE3760CBB

Marzo 2023

FT/SC

1. PREMESSA

Questo Ente deve provvedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura e posa di condizionatori per le sedi Consiglio Regionale del Piemonte.

La descrizione e le condizioni sono riportate nel presente documento.

A tal fine, codesta Impresa è invitata a trasmettere – qualora lo ritenga di sua convenienza – il proprio preventivo, tramite la Trattativa Diretta in questione per il confronto tra preventivi.

Resta inteso che, con la presentazione del preventivo, codesta Impresa si impegna ad accettare senza riserva o condizione alcuna tutte le disposizioni del presente documento che regolamentano la fornitura e posa in questione.

Il presente invito non costituisce avvio di procedura di gara d'appalto, poiché è finalizzato a raccogliere elementi economici di indagine di mercato, né determina impegno della scrivente Amministrazione all'affidamento della fornitura in oggetto.

Le Condizioni del Contratto, che verrà eventualmente concluso, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto, relative al Bando "*BENI – Categoria: Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico" – CPV 42512000-8 "Impianti di condizionamento"* del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina la negoziazione mediante il confronto tra preventivi, per addivenire ad un affidamento diretto per la fornitura e posa di climatizzatori, compresa la rimozione e lo smaltimento di quelli esistenti.

L'importo totale posto a **base d'offerta è pari ad € 12.549,48 o.f.e.,** oltre ad **€ 114,93 o.f.e.** per oneri della sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso.

2.1. *INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORI*

***a)* Locale tecnico al piano interrato di Palazzo Lascaris (futuro locale rack)**

Fornitura e posa impianto climatizzatore, così composto:

Fornitura e posa condizionatore ambiente mono split, costituito da due sezioni separate: sezione condensante posta all'esterno e sezione evaporante all'interno dell'ambiente.

Nel prezzo a base d'asta è compreso ogni onere per la realizzazione delle tubazioni contenenti i gas e i liquidi refrigeranti (si tenga conto, nella scelta dell'impianto, che la distanza fra le due unità potrà risultare di circa 20 mt e che, quindi, il diametro delle tubazioni dovrà essere in grado di trasportare i fluidi refrigeranti, potenza condizionatore mono split 18.000 btu.

A pompa di calore

Potenza nominale raffrescamento tra 4,95 e 5,30 kw

Potenza elettrica assorbita circa 1,70 kw max

SCOP minimo 3,5

classe di efficienza energetica minimo A++

unità esterna dimensioni massime mm(800x570x300)

lunghezza tubazioni fino a 20mt

capacità di raffrescamento minima fra -9° e 46°

Comprensivo di telecomando a infrarossi, fornitura ed installazione di pompa di rilancio della condensa. Posa di tubazioni rame per linee gas e liquido refrigerante esterne a vista, scarico condensa e alimentazione elettrica fra l'unità interna ed esterna, compresi fori di passaggio su muratura (carotaggi) Allacciamenti elettrici ai quadretti, che saranno realizzati in loco dall'Ente, a fianco all'unità esterna.

Sono comprese tutte le opere murarie per il passaggio delle tubazioni: carotaggi, apertura fori di passaggio su muratura, comprese le opere necessarie per i ripristini e sigillature rei, ed installazione di n. 5 collari rei (tipo collari tagliafuoco continui, come AF Multicollar) necessari al pacchetto delle tubazioni refrigeranti anticondensa e tubazioni alimentazione elettrica e di segnale fra i due elementi costituenti l'impianto.

I fori praticati nelle murature dovranno essere accuratamente sigillati con schiume rei 120.

Realizzazione di numero 3 accurate aperture nel controsoffitto del corridoio, necessarie per la posa tubazioni, e loro successiva ricollocazione e ripristino con sigillanti rei.

Fornitura e posa di uno sportello a soffitto, rei 120 (cm 60 x 60) per successive ispezioni.

Fornitura e posa di tubazione scarico condensa mm 20 spessore 2 mm autoestinguente.

Ritocchi della tinteggiatura nell'archivio e nel nuovo locale rack.

Rabbocco tubazioni con gas refrigerante TIPO R 32 nella quantità necessaria al perfetto funzionamento.

Fornitura e posa di supporto in plastica per unità esterna

Al termine delle attività di installazione dovranno essere prodotte le seguenti certificazioni:

- certificazione dei materiali utilizzati, con particolare attenzione a quelli necessari alla compartimentazione rei
- certificazione di corretta posa, con particolare attenzione a quelli necessari alle compartimentazioni rei
- planimetria as built, con indicati percorsi, tipologia di materiali installati, caratteristiche tecniche, firmata da professionista abilitato
- nel caso in cui sia previsto l'obbligo, dichiarazione fgas per nuova installazione e, se necessario, dichiarazione al catasto termico.

Della pompa di rilancio della condensa dovrà essere fornito un ricambio.

RETE DI SCARICO CONDENSE DELLA CASSETTA IDRONICA

La rete di scarico condensa dovrà essere eseguita in funzione degli spazi disponibili. Essa sarà realizzata con una pendenza pari allo 0,5% per garantire il libero deflusso dell'acqua. Gli scarichi condensa viaggeranno, per i tratti interni al fabbricato, nel controsoffitto su appositi sostegni in acciaio, e sarà convogliata dentro intercapedine perimetrale del fabbricato. Le tubazioni saranno in tubo di polietilene flessibile (cassetta /rete principale), mentre saranno impiegati i tubi in pvc rigido, di colore grigio, per la rete principale di scarico

Importo complessivo per consegnare l'opera completa in ogni sua parte, così come descritto, **€ 4.963,85 o.f.e.**

b) Sostituzione climatizzatore al 1° piano di Palazzo Lascaris presso locale rack su balconata

Sostituzione di un climatizzatore a parete, con nuovo condizionatore a pompa di calore e tecnologia ad inverter, completo di telecomando, compreso sostituzione tubazioni in rame, rivestite con materiale anticondensa, fornitura di canaline in plastica, allacciamenti elettrici ad impianto esistente, compreso rimozione e smaltimento di ogni componente dell'impianto esistente.

Tale climatizzatore dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Capacità Raffreddamento (Btu/h) minimo: 21.000 btu

Capacità Riscaldamento (Btu/h): minimo 24.000 btu

Classe energetica raffreddamento: minimo A++

SEER Maggiore di 6

SCOP Maggiore di 4,28

Fornitura e posa di supporto in plastica per unità esterna

Assorbimento riscaldamento/raffreddamento max w 3.000

Ogni eventuale opera muraria necessaria all'installazione.

Al termine delle attività di installazione dovranno essere prodotte le seguenti certificazioni:

- planimetria as built, con indicati percorsi, tipologia di materiali installati, caratteristiche tecniche, firmata da professionista abilitato;
- nel caso cui sia previsto l'obbligo, dichiarazione fgas per nuova installazione e, se necessario, dichiarazione al catasto termico.

Importo complessivo per consegnare l'opera completa in ogni sua parte, così come descritto, **€ 3.325,63 o.f.e.**

c) Fornitura di climatizzatore a parete, marca Olimpia Splendid, modello Unico edge eva 30 hp.

L'apparecchiatura refrigerante dovrà essere consegnata imballata presso i ns. magazzini, collocati al primo piano interrato di Palazzo Lascaris.

Le successive caratteristiche sono state dedotte dal sito del costruttore:

Potenza nominale raffrescamento 2,7 kw

Gas refrigerante R 32 - kg 0,42

Non potrà essere accettato nessun apparato alternativo, anche con caratteristiche tecniche analoghe, in quanto trattasi di apparecchiatura da installare a parete con due fori per la presa aria ed espulsione, per cui, quando sarà necessaria la collocazione, sarà sufficiente la sola sostituzione senza altre opere di adattamento e/o sostituzione, compresi i vetri, e relativi costi aggiuntivi di installazione, etc.

Inoltre, trattandosi di edificio di elevato pregio architettonico, l'uniformità visiva degli apparati aiuta a rendere armonici le ambientazioni interne.

Importo complessivo per consegnare l'apparecchiatura completa in ogni sua parte, così come descritto, **€ 1.980,00 o.f.e.**

d) ***Fornitura e posa di climatizzatore a parete, marca Olimpia Splendid modello Unico edge eva 30 hp.***

Potenza nominale raffrescamento 2,7 kw

Gas refrigerante R 32 kg 0,42

L'apparecchiatura refrigerante dovrà essere installata su un supporto metallico, verniciato a due riprese con smalto sintetico, da realizzare dalla ditta affidataria. La sezione del profilo metallico non dovrà essere minore di cm 4,0 x 2,0 - spessore 2,0 mm e non potrà avere un peso inferiore a kg 10,2. Il supporto dovrà essere dotato di piedini antiribaltamento, lunghezza non minore di cm 50, completo di gommini in gomma antiscivolo e, comunque, fissato a parete con distanziatori metallici

Compreso nel prezzo vi è anche la sostituzione dei due vetri esistenti, collocati sul finestrino in legno, con altri in policarbonato trasparente, spessore mm 10 circa. Le lastre in policarbonato dovranno essere forate per ospitare i connettori dei tubi. L'attività comprende naturalmente la fornitura di tubi di collegamento tra il condizionatore ed il vetro, e installazione e fornitura di adattatore dal cavo di alimentazione del condizionatore alla presa elettrica CEE.

Importo complessivo per consegnare l'apparecchiatura completa e perfettamente funzionate in ogni sua parte, così come descritto, **€ 2.280,00 o.f.e.**

Prescrizioni sulle modalità di svolgimento delle attività

Nel prezzo offerto è compresa ogni attività e fornitura, per consegnare gli apparati perfettamente funzionanti in ogni loro parte. E' fatto obbligo della presenza di un addetto del Consiglio Regionale per la verifica di funzionalità delle attrezzature installate, al momento della messa in funzione degli impianti.
L'accensione dovrà essere anticipata dalla verifica del centro assistenza autorizzato del costruttore delle apparecchiature.

Per tutti i materiali e le attrezzature da rimuovere, da parte della Ditta affidataria vige l'obbligo di trasporto a discarica del materiale, a suo onere e spese, compresa la compilazione dei bollettari di trasporto e di smaltimento, nonché ogni onere e costo per

effettuare tali attività. Il materiale di risulta dovrà essere sgomberato nella giornata stessa della sua rimozione.
Compreso nel prezzo delle attività, risulta la fornitura e la posa delle staffe.

Nel caso si dovessero arrecare danni a muratura, intonaci, tinteggiature, queste dovranno, a cura e spese dell'affidatario, essere sistemate.
Si intende che sarà a carico dell'Impresa ogni ulteriore attività non dettagliatamente descritta, al fine di consegnare il lavoro completo e funzionante in ogni sua parte.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è subordinata ala possesso dei seguenti requisiti:

1. Insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto, di cui all'art. 80 del d.lgs.50/2016 e s.m.i.:
2. Possesso di iscrizione alla CCIAA per attività riconducibile o assimilabile al presente appalto.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Ove non diversamente indicato espressamente, tutti i documenti relativi alla presente negoziazione mediante il confronto tra preventivi, dovranno essere inviati al Consiglio Regionale, esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura in questione, in formato PDF. ed essere sottoscritti con firma digitale.

L'Impresa invitata dovrà pertanto trasmettere, secondo le modalità indicate in procedura dalla piattaforma MePA, i seguenti documenti, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta:

1. **Offerta economica (preventivo)**, da formulare immettendo a Sistema "la percentuale di ribasso unico ed uniforme", da applicare sull'importo complessivo posto a base di gara, pari ad **€ 12.549,48 oltre IVA**, esclusi gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 114,93 oltre IVA.
2. **Allegato "A"** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio sul possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (allegato alle presenti Condizioni Particolari);
3. **Dichiarazione di Subappalto (eventuale):** se, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intenda affidare attività in subappalto, definendone la quota percentuale (%) massima di

attività da subappaltare e descrivendone il contenuto, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., da indicare a Sistema.

5. AFFIDAMENTO

L'appalto sarà affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla Ditta che avrà proposto le condizioni più convenienti per l'Amministrazione, determinate con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b), espresso mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo complessivo, posto a base di gara, pari ad **€ 12.549,48 oltre IVA** (esclusi gli oneri della sicurezza, pari ad € 114,93 oltre IVA e non soggetti a ribasso).

L'Amministrazione si riserva, comunque, ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si procederà all'affidamento quand'anche pervenga una sola offerta, purché valida; tuttavia l'Amministrazione del Consiglio Regionale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (anche per soli motivi di opportunità ed a prescindere dal regolare espletamento della Trattativa Diretta), ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che l'Impresa, con la sottoscrizione del documento d'offerta (e l'eventuale stipulazione del contratto), generato automaticamente dal Sistema, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal "*Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte*", approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 9/2014 e s.m.i., pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "*Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali",* , e che qualunque violazione alle suddette norme del Codice di Comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del presente contratto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, la Società contraente sarà tenuta a dichiarare che "non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio Regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti. La Società contraente si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del contratto. La Società contraente è edotta delle conseguenze indicate al comma 16-ter dell'art. 53 del D. lgs. 165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi".

Tale dichiarazione, cosiddetta "Clausola di Pantouflage" verrà resa dalla Ditta aggiudicataria, mediante apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, che la Ditta

dovrà restituire, firmato digitalmente, e che sarà inviato dal Consiglio insieme alla documentazione richiesta per la stipula del contratto.

All'Affidatario verrà poi richiesto di presentare il DUVRI, inviatogli in fase di trattativa, debitamente compilato e controfirmato digitalmente, da restituire alla Stazione Appaltante tramite Pec, all'indirizzo amministrazionepers@cert.cr.pemonte.it, in formato PDF. e sottoscritto digitalmente.

Non saranno presi in considerazione i preventivi:

- nei quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni del servizio, specificate nel presente documento;
- che siano sottoposti a condizione;
- che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni della fornitura e posa;
- incompleti e/o parziali;
- presentati da Imprese che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente Trattativa Diretta; a tal proposito, si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio Regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente ANAC.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

6. DURATA DEL CONTRATTO

Le forniture, con le rispettive installazioni, dovranno avvenire entro 50 giorni lavorativi, decorrenti dalla firma del verbale di inizio attività. L'Ente si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 15 giorni, nel caso in cui venga attivata analoga fornitura regionale centralizzata, o per area vasta o Consip. Nei 50 giorni sono compresi anche 5 giorni di eventuale possibile sospensione delle attività:

sospensioni che potranno essere richieste per giornate singole, non continuative. Tale situazione potrebbe avverarsi nel caso in cui i lavori arrechino disturbo alle attività del Consiglio Regionale (intralcio, rumore, etc).
Resta inteso che le attività di posa di ogni singolo intervento dovranno essere concordate con il D.E.C.

7. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., a supporto dell'attività del R.U.P., nominerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), che avrà il compito di approvare la pianificazione dell'appalto, nonché di assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, sottoporre al Responsabile Unico del Procedimento le proprie valutazioni sull'andamento delle attività, ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali, sull'eventuale risoluzione del contratto e sugli altri strumenti di risoluzione delle controversie, in vista delle decisioni della Stazione Appaltante, nonché tutti gli altri compiti previsti dall'art. 101 e seguenti del D.lgs. 50/2016.
Inoltre, la corretta esecuzione del contratto è valutata dal D.E.C., anche mediante la verifica del rispetto del Codice di Comportamento da parte della Società affidataria, nonché, in caso di violazione del Codice, mediante la valutazione dei rimedi correttivi posti dal datore di lavoro, anche di natura sanzionatoria, nei confronti dei propri dipendenti.
Il mancato rispetto delle norme del Codice di comportamento, da parte dell'appaltatore, concorre alla definizione delle cause di risoluzione contrattuale per inadempimento.

8. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Qualora venga individuata una Ditta affidataria, il documento di stipula sarà caricato dall'Amministrazione sulla piattaforma Consip, che verrà inviato o tramite la sezione COMUNICAZIONI del Sistema, oppure extra Sistema, tramite PEC; tale documento si intenderà validamente perfezionato e, quindi, disciplinato dalle *Condizioni Generali* di contratto relative al prodotto, oggetto del contratto, e dal presente documento, come previsto dalle Regole del Sistema di E-Procurement, al momento in cui, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, verrà caricato a Sistema.

Si richiamano gli artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-procurement della P.A.

Le spese contrattuali saranno a carico della Ditta affidataria, senza diritto di rivalsa.

La Ditta che risulterà affidataria, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che l'Ente abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del servizio, dovrà costituire una "garanzia definitiva", prima della stipula del contratto.
La mancata costituzione della garanzia, di cui al suddetto comma 1, determina la decadenza dell'affidamento, e l'eventuale affidamento dell'appalto alla Ditta che avrà formulato la seconda migliore offerta valida tra le offerte presentate, ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'ammontare della cauzione è stabilito, in base alle previsioni contenute nell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e la stessa è prestata secondo le modalità in esso previste.
Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto, nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto nei confronti del Consiglio Regionale e, pertanto, va reintegrato qualora l'Ente medesimo effettui su di esso prelevamenti per fatti connessi all'incompleto ed irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.
In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore del servizio, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 103, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata, in base all'art. 1944 del C.C. e la rinuncia all'eccezione, di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.
Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7.
In tal caso la Ditta dovrà produrre la relativa documentazione a supporto.

9. *VARIAZIONI SOGGETTIVE*

E' vietato cedere, a qualunque titolo, il contratto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del suddetto Decreto.

In caso di violazione del disposto, di cui al comma precedente, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 C.C.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 C.C.).
Non è consentita la cessione dei crediti, se non espressamente autorizzata dall'Ente, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

10. *SUBAPPALTO*

Il subappalto è consentito con le modalità ed i limiti indicati all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..
In sede di presentazione del preventivo sulla piattaforma, l'Impresa dovrà dichiarare l'intenzione, in caso di affidamento, di subappaltare parte delle attività oggetto della Trattativa Diretta, con relativa percentuale.
Il periodo necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione dell'esecuzione dell'appalto, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa d'indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.
L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dall'Amministrazione, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione della fornitura e posa.
Per l'importo dovuto al subappaltatore per le prestazioni eseguite si richiama l'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

11. *ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CONSEGNE*

La merce non potrà essere consegnata a mezzo corriere prima dell'installazione e dovrà risultare consegnata solo al momento dell'installazione nei vari locali. I quantitativi sono quelli indicati all'articolo 2. La merce dovrà essere consegnata ed installata, presso le sedi indicate all'art. 2, entro e non oltre 50 (cinquanta) giorni lavorativi dalla firma del verbale di inizio attività, come stabilito all'art. 6.
Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente del Consiglio Regionale.
La firma per ricevuta, posta sul documento di trasporto, in occasione delle varie consegne, non esonera la Ditta da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.
Non sono consentite consegne parziali o in acconto, entro il termine di cui sopra.
I documenti di trasporto, che accompagnano la merce all'atto della consegna, dovranno contenere:

- gli estremi dell'ordine del Consiglio Regionale del Piemonte;
- l'esatta indicazione delle quantità;
- la tipologia di prodotto;
- sede di installazione.
- Per le attrezzature di cui non è prevista la posa, il trasporto sarà del tipo al piano, con consegna all'interno dei locali del Consiglio Regionale del Piemonte, a qualsiasi piano del fabbricato.

12. *VERIFICHE DI QUALITA' NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E GESTIONE DEI RESI*

Il materiale e le attrezzature, ancorché consegnate ed installate, per essere accettate, saranno soggette a verifica di funzionalità, alla presenza di un funzionario designato dall'Ente, entro 20 giorni lavorativi dall'installazione.
Il ricevente provvede alla verifica delle merci, ove la loro qualità e rispondenza alle specifiche delle presenti Condizioni particolari possa essere accertata a vista.
L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera, dunque, il fornitore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti, non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione, ed accertati successivamente, al momento dell'effettivo utilizzo presso le unità operative.

Inoltre l'Ente si riserva, in sede di effettivo utilizzo, di procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato ed offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta in sede di gara.
Eventuali spese per analisi e verifiche qualitative saranno a carico dell'Impresa fornitrice, qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate.
Il fornitore, in tal caso, dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla sostituzione dei prodotti inidonei, entro il termine fissato nella lettera di comunicazione.
Il Consiglio Regionale si riserva altresì di procedere, in relazione alle proprie necessità, ad acquistare presso altre imprese il materiale non consegnato, con addebito al fornitore inadempiente delle maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

I prodotti che eventualmente risultino difettati o viziati, a seguito di verifica, saranno tenuti (anche se tolti dagli imballaggi originali) a disposizione del fornitore, che provvederà al loro ritiro ed alla loro sostituzione, entro e non oltre sette giorni lavorativi dalla comunicazione di richiesta reso.

Per quanto riguarda eventuali difetti non riscontrabili al momento della consegna, ma solamente in fase di utilizzazione, l'affidatario si obbliga a provvedere alla sostituzione di tali prodotti, anche se tolti dal loro imballaggio originale, senza pretendere alcun ulteriore onere.

In caso di reiterata verifica dell'avvenuta consegna di prodotti non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara, o di altri vizi, tali da rendere i prodotti non idonei all'uso cui sono stati destinati, l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 del C.C., e previa comunicazione scritta al fornitore, da effettuarsi tramite PEC, potrà risolvere di diritto il contratto.

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Ente, presentassero difetti, saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione.

Il fornitore è tenuto allo smaltimento degli imballaggi utilizzati per la consegna delle merci a propria cura e spese.

13. *REFERENTE DEL FORNITORE*

L'impresa affidataria dovrà indicare un recapito ed il/i nominativo/i di un responsabile, da essa incaricato, con reperibilità nelle ore d'ufficio, al quale fare riferimento per tutta la durata del contratto.

14. *GARANZIA /SCADENZA*

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto, e siano immuni da vizi, che li rendano inidonei allo specifico utilizzo.

Il fornitore garantisce, inoltre, che i prodotti forniti abbiano, alla data di fatturazione, un periodo di validità e scadenza, ai fini della garanzia, di anni uno.

15. *RESPONSABILITA' CIVILE*

La Ditta affidataria sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare all'Ente ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti

forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese, a diverso titolo coinvolte.
La Ditta affidataria dovrà avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro. L'Ente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la Ditta nell'esecuzione del contratto.
La Ditta affidataria dovrà, quindi, stipulare e consegnare al Consiglio Regionale, prima dell'inizio della fornitura in oggetto, un idoneo documento rilasciato dal proprio assicuratore o copia della polizza assicurativa, con stabilite le seguenti coperture assicurative per tutto il periodo dell'Appalto:

A) RESPONSABILITA' CIVILE per danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione allo svolgimento dell'attività oggetto del presente Appalto.

Sono assicurati i danni provocati ai locali oggetto dell'Appalto, i danni provocati alle cose di proprietà del Consiglio Regionale o comunque della Regione Piemonte, ovvero di proprietà di terzi e depositate nei locali, di cui all'oggetto del presente documento d'Appalto, compresi i danni derivati da incendio di cose o attrezzature dell'Appaltatore o da lui detenute;

La garanzia dovrà essere estesa alla Responsabilità civile PERSONALE dei dipendenti dell'Appaltatore, addetti alla fornitura e posa, oggetto del presente Appalto.

I massimali di garanzia del punto "A" dovranno almeno rispettare i seguenti limiti di risarcimento:

(Euro 300.000,00) quale limite catastrofale per ogni sinistro;
(Euro 800.000,00) per danni a ogni persona;
(Euro 150.000,00) per danneggiamenti a cose.

B) RESPONSABILITA' CIVILE dell'Appaltatore per gli infortuni sofferti dai propri dipendenti o prestatori di lavoro:

- ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 30.06. 1965 n. 1124 (I.N.A.I.L.);
- ai sensi di quanto stabilito dal Codice Civile per danni (infortuni) non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124;

L’assicurazione dovrà inoltre valere per le azioni di rivalsa esperite dall’INPS, ai sensi dell’art. 14 della Legge 12.06.84 n. 222.

I massimali di garanzia del punto “B” dovranno rispettare almeno i seguenti limiti di risarcimento:

(Euro 500.000,00) quale limite catastrofale per ogni sinistro;

(Euro 1.000.000,00) per ogni dipendente infortunato.

Le polizze, di cui ai precedenti commi, devono essere accese prima della consegna della fornitura e devono coprire l’intero periodo dell’Appalto, fino al completamento della consegna delle opere.

Devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio, per lo stesso periodo indicato, e devono essere esibite alla Stazione Appaltante prima dell’inizio della fornitura.

16. *PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E TRACCIABILITA’*

Il pagamento del materiale, regolarmente consegnato ed installato, e per il quale non siano sorte contestazioni, sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura intestata all’Ente, ai sensi della normativa vigente, previo controllo della rispondenza delle quantità esposte con quelle effettivamente consegnate, della concordanza dei prezzi e delle condizioni di fornitura con quelli indicati nel contratto o nell’ordine, dell’esattezza dei conteggi e di ogni altra necessaria indicazione, anche ai fini fiscali.

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico, a 30 giorni da ricevimento fattura.

L’Ente può sospendere, ferma restando l’applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore al quale sono state contestate inadempienze nell’esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Il fornitore, partecipando alla gara, si assume l’obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

17. CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE - PENALI

L'Impresa affidataria è soggetta all'applicazione delle seguenti penalità:
in caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti, l'Ente respingerà gli stessi al fornitore, che dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti alla qualità stabilita e nella quantità richiesta.
Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Ente potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati, addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute.
Nel caso, invece, di ritardata conclusione delle attività rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 del presente documento (50 giorni lavorativi dalla firma del verbale di inizio lavori), l'Ente, oltre a provvedere a reperire altrove i prodotti contestati ed addebitare le eventuali maggiori spese sostenute, potrà applicare, per ogni giorno di ritardata consegna, una penale di **€ 25,00,** per i primi 10 giorni consecutivi, e di **€ 35,00** oltre i primi 10 giorni, per ciascuna conclusione delle varie attività, con il vincolo che non si potrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, per il quale il contratto potrà essere risolto con esecuzione in danno della Ditta inadempiente.
L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'Impresa derivanti dalla fornitura, regolata dal presente documento.
L'addebito delle penali, di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Consiglio Regionale si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore.
Costituiscono gravi inadempienze:

- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle procedure d'appalto ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- sospensione dell'attività commerciale, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni di legge, di regolamento, nonché del presente documento, salvo che per cause di forza maggiore, purché tempestivamente notificate;

- gravi o ripetute violazioni del documento unico di valutazione dei rischi e delle interferenze, e del ***piano delle misure di sicurezza,*** fornito dall'Appaltatore stesso.

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti.
Il Consiglio Regionale si riserva, altresì, il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso.
In tali casi il Consiglio Regionale ha facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno all'appaltatore. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.
In ogni caso si conviene che il Consiglio Regionale, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, nei seguenti casi:

- mancata reintegrazione della cauzione, eventualmente escussa, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consiglio Regionale;
- qualora si violino le disposizioni di legge o della documentazione di gara, riguardanti: *- obblighi derivanti dal rapporto di lavoro; - obblighi di riservatezza; - responsabilità per infortuni danni; - subappalto; - cessione del contratto; - cauzione definitiva; - brevetti industriali e diritti d'autore; - proprietà del software e dei prodotti in genere* ed eventuali altre fattispecie individuate nei suddetti documenti.

Si richiama l'art. 110 del Codice dei Contratti.

Nell'ipotesi di decadenza dei requisiti morali e di fallimento dell'appaltatore e morte del titolare, si applicano gli artt. 108 e 110 del Codice dei Contratti.
Il Consiglio Regionale, inoltre, si riserva la facoltà di recedere dal contratto per cause sopravvenute, esplicitate nel relativo provvedimento.
L'Ente potrà, inoltre, risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di affidamento.
Con la risoluzione del contratto, sorge in capo all'Ente il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di questo, in danno all'Impresa inadempiente. All'impresa inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie saranno prelevate dal deposito cauzionale definitivo, mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Ente e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

19. *FORO COMPETENTE*

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e l'Ente sarà competente, esclusivamente, **il Foro di Torino**.

20. *NORME E CONDIZIONI FINALI*

Non saranno accettate le offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità, per la formulazione delle offerte previste nel presente documento, oppure che risultino equivoche, difformi dalla richiesta e condizionate a clausole non previste dallo stesso documento.

L'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente Trattativa Diretta, con provvedimento motivato, senza che le Ditte interessate possano vantare diritti o pretese di sorta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dall'operatore economico.

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010 n. 136, che all'art. 3 prevede l'applicazione immediata della tracciabilità dei flussi finanziari riguardanti commesse pubbliche, la Ditta, che risulterà eventualmente affidataria, con la presentazione dell'offerta, si impegna ad ottemperare a quanto disposto dal settimo comma del citato art. 3.

Al fine di procedere alla stipulazione del Contratto, sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento instaurato con questa richiesta di preventivo, si informa che i dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa allegata al presente documento.

Per qualsiasi altra norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente documento, valgono le norme vigenti in materia servizi, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti e, in particolare:

- L.R. 8/84 e s.m.i.;
- Legge di contabilità generale dello Stato;
- L. 136/2010;
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte
- Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale, Arch. Francesco Leccese.

Per comunicare con gli uffici della Direzione Amministrazione del Consiglio Regionale, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali (eccetto il sabato), i recapiti sono i seguenti:

- Ufficio Attività Negoziale - per informazioni di carattere amministrativo

tel. n. 331 6980997 oppure 011/5757249

- Settore Tecnico e Sicurezza - per gli aspetti tecnici

tel. n. 011/5757 int. 541-472 - fax n. 011/5757.312

- PEC: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it

Il DIRIGENTE
Arch. Francesco LECCESE
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- D.U.V.R.I. (con allegato computo metrico)
- Informativa Privacy
- Allegato "A"_controlli
- Informativa Privacy